

ALLEGATO 5

**SCHEMA DI VALUTAZIONE STEERING
RICERCA E INNOVAZIONE**

CIG: 0828392AB1



PIANO UNITARIO DI VALUTAZIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2007 - 2013



AGGIORNAMENTO

DELLE ATTIVITA' VALUTATIVE EX POST (2000-2006)

ANNO 2010

SCHEDA DI VALUTAZIONE N. 8 (PUV) RICERCA

*** aggiorna la corrispondente scheda di valutazione n. 8 del PUV**

<p>A) OGGETTO DELLA VALUTAZIONE specificare programma/i e/o intervento/i di riferimento, ulteriori informazioni utili</p>	<p>Le attività che rientrano nell'ambito tematico "Ricerca e Innovazione" sviluppate nel corso della programmazione 2000-06 sono state molteplici e differenziate, riguardando attività di supporto all'innovazione, trasferimento tecnologico, ricerca scientifica e industriale, coinvolgendo attori differenti (imprese, università, aggregati di imprese, ecc.).</p> <p>L'analisi valutativa si focalizzerà sull'impatto sul territorio e sul sistema innovativo regionale dei più rilevanti interventi finalizzati ad attuare gli indirizzi della strategia regionale per la ricerca scientifica e lo sviluppo tecnologico, quali quelli relativi alla Misura 3.13 del POR 2000-2006 e all'Accordo di Programma Quadro (APQ) del 28/04/05 in materia di Ricerca Scientifica.</p> <p>Nell'ambito di tale valutazione, particolare attenzione sarà posta nell'analisi dei processi gestionali e attuativi delle politiche esaminate e del ruolo specifico esercitato dall'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) a favore dello sviluppo del sistema dell'innovazione regionale.</p> <p>Sono oggetto di valutazione, pertanto:</p> <ol style="list-style-type: none">1) L'efficacia delle politiche regionali sull'innovazione e la ricerca implementate attraverso interventi finanziati a valere sulla Misura 3.13 "Ricerca e Sviluppo Tecnologico" del
--	--

	<p>POR 2000-06 e sull'APQ Ricerca, finalizzate a migliorare la competitività del sistema regionale della ricerca e dell'innovazione attraverso lo sviluppo e il rafforzamento di rapporti di cooperazione tra gli attori del sistema (centri di ricerca, imprese, università, PA, ecc.) quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Azioni B della Misura 3.13 (Ricerca industriale per le PMI e PIA PIT-Ricerca). - Costituzione della rete degli Industrial Liaison Offices (ILO) <p>2) L'efficacia e l'efficienza dei sistemi di gestione e attuazione di dette politiche (accesso all'informazione, comunicazione e diffusione, procedure amministrative, accompagnamento dei beneficiari, ecc.) messi in campo dall'Ente Regione e dall'Agenzia ARTI (relativamente alle sole attività dell'ambito tematico ad essa affidate). Si valuteranno in particolare il ruolo svolto dall'Agenzia nel sistema della ricerca e dell'innovazione regionale, l'efficacia e l'efficienza del modello gestionale ed operativo adottato e l'impatto avuto da essa sul sistema innovativo.</p>
<p>B) TIPOLOGIA ex ante, in itinere, ex post ovvero altre tipologie di attività e/o di ricerca valutativa</p>	<p>Ex post</p>
<p>C) FINALITA' GENERALI rendicontazione, accountability e trasparenza, verifica e spiegazione di risultati e impatti, miglioramento della gestione, orientamento dei processi di policy, apprendimento etc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -verifica e spiegazione di risultati e impatti, - miglioramento della gestione, - orientamento dei processi di policy, - consolidamento delle competenze interne - benchmark con esperienze similari straniere
<p>D) DOMANDA VALUTATIVA</p>	<p>Con riferimento all'oggetto di valutazione 1):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quanto gli interventi realizzati su scala regionale a valere del POR Puglia sono effettivamente risultati complementari rispetto agli interventi attuati in ambito nazionale a valere sul PON Ricerca? - Quanto efficace è stato il livello di interazione pubblico/privato attivato dagli interventi previsti dalla Misura 3.13 e dall'APQ ricerca e in quali condizioni la spesa pubblica è riuscita ad attivare utilmente la spesa privata (spill over)? - Quanto gli interventi e le azioni hanno contribuito a rendere più efficace il livello di interazione tra gli attori all'interno dei sistemi locali di imprese? - Quali sono le condizioni di contesto che hanno consentito ai casi di successo di raggiungere risultati positivi e che consentirebbero, eventualmente, la loro riproduzione? - Quali sono i modelli e i meccanismi di successo sviluppati grazie agli interventi attivati dalla Misura 3.13 e dall'APQ

	<p>ricerca che, sebbene non perfettamente in conformità con quanto originalmente programmato, suggeriscono possibili vie percorribili nell'attuale e in una futura programmazione a livello regionale e nazionale?</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quali sono state le criticità che hanno reso poco efficaci gli - interventi della Misura 3.13, non consentendo di raggiungere gli obiettivi stabiliti? <p>Con riferimento all'oggetto di valutazione 2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura operativa ed il modello gestionale adottati per il funzionamento dell'Agenzia sono coerenti con le attività e la missione assegnata? - Le responsabilità e i compiti affidati all'Agenzia e le attività svolte riflettono effettivamente quanto previsto dall'Atto costitutivo della stessa Agenzia? - Che impatto ha avuto/ha l'ARTI nella definizione ed implementazione della strategia della ricerca e dell'innovazione regionale e nella costruzione di un sistema regionale dell'innovazione? - E' possibile individuare dei modelli di riferimento nazionali e internazionali a cui ispirarsi per rifinire – eventualmente – la missione, il ruolo, gli strumenti operativi e gestionali, le competenze e le attività svolte dall'agenzia? - Come vengono percepite il ruolo e l'utilità dell'Agenzia dagli attori del sistema dell'innovazione e della ricerca (imprese, università, aggregati di imprese, distretti, enti, ecc.)?
E) FINALITA' SPECIFICHE riferite al singolo programma/intervento/i	Valutazione della efficacia del modello organizzativo, gestionale ed operativo adottato da ARTI. Valutazione dell'impatto di interventi specifici previsti dalla Mis. 3.13 POR 2000-06 e dell'APQ ricerca.
F) DATA DI INIZIO	L'avviso per la selezione del valutatore esterno verrà pubblicato entro ottobre 2010
G) DATA RAPPORTO FINALE	entro 12 mesi a partire dalla stipula del contratto con il valutatore esterno
H) PRODOTTI/RAPPORTI INTERMEDI PREVISTI	<ul style="list-style-type: none"> - definizione del piano di lavoro - ricognizione dati a livello regionale, europeo e internazionali - analisi dei dati - valutazione
I) SOGGETTI VALUTATORI interni/esterni	<p>Esterni</p> <p>Selezione su base internazionale (bando in lingua inglese) con indicazioni metodologiche specifiche</p>

J) MECCANISMI DI PRESIDIO DELLA QUALITA' steering/advisory group, organizzazione dei lavori, inclusione del partenariato istituzionale ed economico-sociale, scheda di qualità etc.	<ul style="list-style-type: none"> - Steering group - organizzazione dei lavori - inclusione del partenariato istituzionale ed economico-sociale, - verifica di qualità
K) METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> - elaborazione dei dati raccolti con survey - analisi di casi di studio - benchmarking - analisi contro fattuale (confronto tra 2 campioni di imprese, interessate e non interessate dall'intervento/azione analizzato)
L) RISORSE FINANZIARIE	200.000 euro
M) RISORSE UMANE	
N) RESTITUZIONE E DISSEMINAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di seminari di presentazione - divulgazione dei risultati conoscitivi acquisiti - pubblicazione del rapporto finale di valutazione - divulgazione on line tramite portale regionale
O) CRONOPROGRAMMA	